



Francesco Pugliese

nato a Taranto
il 5 febbraio 1959

Emilia Romagna
Nominato il 30 maggio 2019 n. 2.898
Commercio / Alimentare

È amministratore delegato Conad Soc. Coop., la più grande organizzazione cooperativa italiana di imprenditori indipendenti del commercio al dettaglio.

Nel 1984 fa il suo ingresso nel Gruppo Barilla come responsabile dell'ufficio commerciale. Negli anni ricopre ruoli di crescente responsabilità fino a diventarne nel 1998 direttore generale Italia e nel 2000 direttore generale Europa. Nel corso della sua esperienza in Barilla, nel 1996, quale amministratore delegato di First Retailing, società commerciale e logistica del Gruppo parmigiano, contribuisce al progetto di fusione con Pavesi e Tre Marie.

Nel 2002 viene nominato amministratore delegato e direttore Generale di Yomo, da lui rilanciata in un momento di crisi finanziaria e industriale.

Nel 2004 entra in Conad nella veste di direttore generale, per ricoprire dal 2014 l'incarico di amministratore delegato. Ai vertici del consorzio avvia una politica di sviluppo che porta i prodotti a marchio Conad a passare dal 14% al 30% di incidenza sul fatturato alla vendita e ad un aumento dei livelli occupazionali da 47.000 a 56.000 addetti.

Nel 2015, con l'obiettivo di rafforzare la presenza dei prodotti a marchio del consorzio sul mercato europeo, costituisce Agecore, un'alleanza distributiva con 23.500 punti vendita in Europa che, oltre a Conad, riunisce insegne quali la francese Intermarché, la

spagnola Eroski, la tedesca Edeka, la svizzera Coop e la belga Colruyt. Nel maggio 2019 con l'acquisizione dei punti vendita Auchan e Simply guida Conad a diventare numero uno nella grande distribuzione italiana e a raggiungere una quota di mercato che passa dal 13% al 18%.

L'operazione si inserisce in un percorso di crescita che nel triennio 2018-2020 prevede investimenti per 1,3 miliardi di euro per nuove aperture e ristrutturazioni, miglioramento dell'efficienza energetica dei punti di vendita e dei magazzini e ottimizzazione dei centri distributivi.

Nel 2017 il consorzio ha sottoscritto con il Ministero delle politiche agricole un protocollo diretto a contrastare fenomeni di sfruttamento del lavoro agricolo in favore della trasparenza e della sostenibilità economica e ambientale. In base all'intesa, Conad si è impegnata a non ricorrere ad aste elettroniche di acquisto riduttive dei prezzi dei prodotti a monte della filiera agroalimentare.

Nel 2018, per compensare le emissioni di gas serra nei territori vicini ai suoi principali siti logistici, la società ha avviato un progetto di pioppicoltura che ha interessato 324 ettari tra Piemonte e Lombardia. Oggi Conad è un consorzio nazionale che aggrega 7 grandi cooperative territoriali con 3.174 punti vendita e 2.664 soci imprenditori dettaglianti.

